

Ricadi, Laria vince per sette voti

RICADI – Solo sette voti di scarto tra un candidato e l'altro per un paese spaccato a metà come poche altre volte nella sua storia. E' questo il responso delle urne che consegna la vittoria al sindaco uscente Mimmo Laria su Nicola Tripodi. Un risultato che è rimasto in bilico fino alla fine. Alta tensione, in particolare, al seggio numero 5 di Santa Domenica, dove il presidente di seggio è stato costretto a chiedere l'intervento della forza pubblica per consentire il prosieguo delle operazioni di scrutinio. Alla fine dei conteggi i sette voti di differenza hanno consegnato la vittoria a Mimmo Laria, ma sulla conferma del sindaco uscente, subentrato come facente funzioni dopo la prematura scomparsa di Franco Laversa. Restano quelle sette schede contestate finite, al termine di una giornata tiratissima, in Prefettura.

E' stata ribaltata, nella sostanza la previsione della vigilia che voleva Nicola Tripodi in vantaggio. Capace di calamitare il consenso di coloro che volevano un sostanziale rinnovamento della classe dirigente ricadese, Tripodi era infatti favorito alla vigilia. Le urne alla fine hanno però premiato Laria e la sua compagine scegliendo la continuità amministrativa rispetto al recente passato. In consiglio comunale approdano Michele Mirabello, Mercurio De Carlo, Carmelo Fazzari, Gianfranco La Torre e Domenico Francolino a costituire il gruppo di minoranza. La maggioranza sarà invece costituita da Antonino Caracciolo, Domenico Catanzariti, Giorgio Caronte, Rodolfo De Bella, Domenico Locane, Francesco Melidoni, Domenico Miceli, Paolo Morabito, Francesco Pontoriero, Giulia Russo e Francesco Taccone.

Naturalmente grande soddisfazione per la squadra di Laria, uscita vincitrice anche da questa competizione elettorale, e grave disappunto per la compagine di Nicola Tripodi. Un disappunto frutto soprattutto dell'esiguo distacco e acuito dalle 25 schede nulle e dalle 15 bianche. Tutto sommato sufficiente la percentuale dei votanti. Su un totale di 4.154 elettori, 3.190 si sono recati alle urne. I voti validi, al termine dello scrutinio nelle sei sezioni elettorali aperte, sono stati in tutto 3.143, di cui 1.575 a Mimmo Laria (50,1%) e 1.568 a Nicola Tripodi (49,9%).

Su sedici seggi disponibili in consiglio comunale 11 alla maggioranza, 5 all'opposizione. Tutto questo per un paese, Ricadi, sempre più spaccato.

Domenico Princi